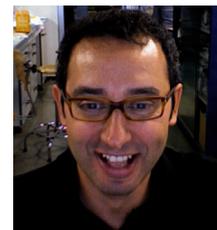


# EUROPEAN CURRICULUM VITAE FORMAT



## INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome/Nome **GERMANO GIUSEPPE**  
indirizzo **ISTITUTO DI RICERCA PEDIATRICA FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA CORSO STATI UNITI, 4 PADOVA**  
telefono **3474691080**  
Fax  
E-mail [giuseppe.germano@unipd.it](mailto:giuseppe.germano@unipd.it) [g.germano@irpcds.org](mailto:g.germano@irpcds.org)  
Cittadinanza Italiana  
Data di nascita 14 Gennaio 1968

## ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Date 05/2016 – ad oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Istituto di Ricerca Pediatrica (IRP) Fondazione Città della Speranza, corso Stati Uniti, 4 35127 Padova
- Tipo di attività o settore Oncoematologia, ricerca di base e traslazionale
- Lavoro o posizione ricoperti Ricercatore post-doc (contratto cococo)
- Principale attività e responsabilità Principal investigator, responsabile di progetti di ricerca inerenti lo studio di singoli geni alterati nella leucemia  
Responsabile del benessere e della cura degli animali presso la zebrafish facility dell'IRP

## ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Date 05/2013 – 04/2016
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Istituto di Ricerca Pediatrica (IRP) Fondazione Città della Speranza, corso Stati Uniti, 4 35127 Padova
- Tipo di attività o settore Oncoematologia, ricerca di base e traslazionale
- Lavoro o posizione ricoperti Ricercatore post-doc (contratto da dipendente a tempo determinato)
- Principale attività e responsabilità Principal investigator, responsabile di progetti di ricerca inerenti lo studio della normale ematopoiesi e della sua deregolazione nella leucemia  
Responsabile del benessere e della cura degli animali presso la zebrafish facility dell'IRP

## ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Date 01/2007 – 12/2012
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Fondazione Città della Speranza/Università degli Studi di Padova presso il laboratorio di Oncoematologia, Dipartimento di Pediatria, via Giustiniani, 35128 Padova
- Tipo di attività o settore Oncoematologia, ricerca di base e traslazionale
- Lavoro o posizione ricoperti Ricercatore post-doc (contratto da dipendente a tempo determinato)

- Principale attività e responsabilità Principal investigator, responsabile di progetti di ricerca inerenti lo studio della normale ematopoiesi e della sua deregolazione nella leucemia

## ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Date 01/2005 – 12/2006
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Istituto di ricerca J. Stokes del Children's Hospital of Philadelphia (USA), 3615 Civic Center Boulevard Philadelphia, PA 19104
- Tipo di attività o settore Oncoematologia, ricerca di base e traslazionale
- Lavoro o posizione ricoperti Postdoctoral visitor (Fondazione Città della Speranza)
- Principale attività e responsabilità Post-doc visitor, studio dei riarrangiamenti del gene MLL nelle leucemie infantili e secondarie dopo trattamento con inibitori delle topoisomerasi II.

## ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Date 01/2000 – 12/2004
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Fondazione Città della Speranza/Università degli Studi di Padova presso il laboratorio di Oncoematologia, Dipartimento di Pediatria, via Giustiniani, 35128 Padova
- Tipo di attività o settore Diagnostica, oncoematologia
- Lavoro o posizione ricoperti Contratto a progetto co.co.pro. (Fondazione Città della Speranza)
- Principale attività e responsabilità Responsabile del monitoraggio molecolare della malattia residua minima (MRD) mediante PCR quantitativa in pazienti pediatrici con leucemia linfoblastica acuta. Membro del gruppo europeo MRD-ALL-Task Force del gruppo internazionale I-BFM-ESG MRD task force

## ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Date 01/98 – 12/99
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Fondazione Tettamanti, ospedale San Gerardo di Monza, via Pergolesi 33, 20900 Monza
- Tipo di attività o settore Ricerca applicata alla diagnostica, oncoematologia
- Lavoro o posizione ricoperti Borsista (Università degli studi di Padova)
- Principale attività e responsabilità Ricerca applicata alla diagnosi molecolare mediante i riarrangiamenti clonali delle Ig e TCR applicati allo studio della malattia residua minima (MRM) in pazienti con leucemia linfoblastica acuta

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date 2005-2008
- Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università degli studi di Padova, Dipartimento di Pediatria
- Principali tematiche/competenze professionali possedute Tesi: Zebrafish model of MLL leukemogenesis: implication for fish favorable model of MLL-related leukemia development
- Titolo della qualifica rilasciata Dottorato di ricerca in Medicina dello Sviluppo e Scienze della Programmazione Indirizzo Ematologia e Immunologia – Ciclo XX

- Date 1999-2004
- Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università degli studi di Padova, Facoltà di Medicina e Chirurgia, scuola di specializzazione in Patologia Clinica (indirizzo tecnico)
- Principali tematiche/competenze Tesi: Stabilità dei recettori delle immunoglobuline e dei recettori dei linfociti T nella leucemia

professionali possedute	linfoblastica acuta T: considerazioni per lo studio della malattia residua minima
• Titolo della qualifica rilasciata	Specializzazione
• Date	1996
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli studi di Padova, Facoltà di Scienze MM.FF.NN. 1997 Abilitazione nazionale alla Professione di Biologo
• Principali tematiche/competenze professionali possedute	Tesi: Azione Fotosensibilizzatrice di Ftalocianine e Naftalocianine su cellule di Melanoma
• Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze Biologiche

## CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

Autovalutazione	<b>INGLESE</b>
• lettura	Buono
• scrittura	Buono
• parlato	Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE SOCIALI

Sono in grado di lavorare in gruppo e di relazionarmi con persone di diversa nazionalità e cultura grazie all'esperienza maturata all'estero. Ottime capacità di comunicazione e di adattamento nell'interazione con personale tecnico-scientifico di vario livello  
Attività di docenza (16 ore, 2011, 20 ore 2012) Dottorati FSE per la scuola di dottorato in Medicina dello Sviluppo e Scienze della Programmazione, Scuola di Medicina Dipartimento di Pediatria Università degli Studi di Padova

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Sono in grado di lavorare in gruppo o autonomamente e gestire un gruppo di lavoro e di organizzare e pianificare esperimenti, definendo priorità e assumendo responsabilità. Sono in grado di affrontare e risolvere problemi avendo una forte capacità di pensiero critico e un alto livello di motivazione.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Sono in grado di utilizzare diverse metodiche di biologia molecolare e cellulare. In breve, estrazione di acidi nucleici DNA/RNA da cellule o tessuti. Elettroforesi su gel, PCR semiquantitativa, real time PCR panhandle PCR. Sequenziamento mediante metodica Sanger, clonaggio di vettori e cellule di E.Coli competenti. Transfezione di linee cellulari, preparazione di sonde marcate per l'ibridizzazione in situ. Utilizzo di microscopi a fluorescenza, e confocale, acquisizione di immagini mediante telecamera ed elaborazione di immagini al computer, ricostruzione cromosomica del cariotipo umano, FISH (Ibridazione In Situ Fluorescente). Allevamento, mantenimento e manipolazione del sistema modello zebrafish, sia adulti che embrioni. Utilizzo di numerosi algoritmi per l'analisi in *silico* e banche dati. Conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Windows e MacOS, programmi del pacchetto Microsoft Office e Adobe

PATENTE **Automobilistica (patente B)**

- GRANTS** 2010-2013  
Bando Fondazione Città della Speranza/Università degli Studi di Padova  
Titolo: Modeling roles of AF9 in development and leukemia using zebrafish
- 2006-2009  
Bando Fondazione Città della Speranza/Università degli Studi di Padova  
Titolo: Zebrafish model of MLL leukemogenesis
- CONGRESSI, MEETINGS E ABSTRACTS**
- 2013 Presentazione Poster (Awarded), ASH Annual Meeting and Exposition, Atlanta (USA)  
2012 Presentazione Poster, ASH Annual Meeting and Exposition, Atlanta (USA)  
2010 Presentazione Poster ASH Annual Meeting and Exposition, Orlando (USA)  
2009 Presentazione Poster ASH Annual Meeting and Exposition, New Orleans (USA)  
2007 ASH Annual Meeting and Exposition, Atlanta (USA)  
2005 ASH Annual Meeting and Exposition, Atlanta (USA)  
2009 Comunicazione orale AIEOP in lab, Milano  
2002 Comunicazione orale XXIX Congresso Nazionale AIEOP, Pescara
- COLLABORAZIONI**
- 2007- 2013  
Carolyn A. Felix, MD Professor of Pediatrics Joshua Kahan Endowed Chair in Pediatric Leukemia Attending Physician, Division of Oncology Children's Hospital of Philadelphia (USA)  
2007-2013 Francesco Argenton, Department of Biology, University of Padova, Padova, Italy.
- PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**  
(source PubMed)
- A Case of T-cell Acute Lymphoblastic Leukemia Relapsed As Myeloid Acute Leukemia.  
Paganin M, Buldini B, **Germano G**, Segnanfredo E, Meglio AD, Magrin E, Grillo F, Pigazzi M, Rizzari C, Cazzaniga G, Khiabani H, Palomero T, Rabadan R, Ferrando AA, Basso G.  
Pediatr Blood Cancer. 2016 May 3. doi: 10.1002/pbc.26054.
- CREB engages C/EBP $\delta$  to initiate leukemogenesis.  
Tregnago C, Manara E, Zampini M, Bisio V, Borga C, Bresolin S, Aveic S, Germano G, Basso G, Pigazzi M.  
Leukemia. 2016 Apr 27. doi: 10.1038/leu.2016.98.
- mll ortholog containing functional domains of human MLL is expressed throughout the zebrafish lifespan and in haematopoietic tissues.  
Robinson BW, Germano G, Song Y, Abrams J, Scott M, Guariento I, Tiso N, Argenton F, Basso G, Rhodes J, Kanki JP, Look AT, Balice-Gordon RJ, Felix CA.  
Br J Haematol. 2011 Feb;152(3):307-21.
- cAMP response element binding protein (CREB) overexpression CREB has been described as critical for leukemia progression.  
Pigazzi M, Ricotti E, Germano G, Faggian D, Aricò M, Basso G.  
Haematologica. 2007 Oct;92(10):1435-7.
- Two consecutive immunophenotypic switches in a child with MLL-rearranged acute lymphoblastic leukemia.  
Germano G, Pigazzi M, del Giudice L, Campo Dell'Orto M, Spinelli M, Zangrando A, Paolucci P, Ladogana S, Basso G.  
Haematologica. 2006 May;91(5 Suppl):ECR09.
- Immunogenotype changes prevail in relapses of young children with TEL-AML1-positive acute lymphoblastic leukemia and derive mainly from clonal selection.  
Panzer-Grümayer ER, Cazzaniga G, van der Velden VH, del Giudice L, Peham M, Mann G, Eckert C, Schrauder A, Germano G, Harbott J, Basso G, Biondi A, van Dongen JJ, Gadner H, Haas OA.  
Clin Cancer Res. 2005 Nov 1;11(21):7720-7.
- Intron 2 [IVS2, T-C +4] HFE gene mutation associated with S65C causes alternative RNA splicing and is responsible for iron overload.  
Floreani A, Navaglia F, Basso D, Zambon CF, Basso G, Germano G, Rizzotto ER, Guido M, Plebani M.  
Hepatol Res. 2005 Sep;33(1):57-60.

Comparative sequence analysis of incomplete DJH and TCR gene rearrangements in children with relapses of T-ALL.

Germano G, del Giudice L, Lo Nigro L, Polato K, Giarin E, Paganin M, Basso G. *Leukemia*. 2005 Sep;19(9):1687-9.

Clonality profile in relapsed precursor-B-ALL children by GeneScan and sequencing analyses. Consequences on minimal residual disease monitoring.

Germano G, del Giudice L, Palatron S, Giarin E, Cazzaniga G, Biondi A, Basso G. *Leukemia*. 2003 Aug;17(8):1573-82.

*Helicobacter pylori* virulence genes and host IL-1RN and IL-1beta genes interplay in favouring the development of peptic ulcer and intestinal metaplasia.

Zambon CF, Basso D, Navaglia F, Germano G, Gallo N, Milazzo M, Greco E, Fogar P, Mazza S, Di Mario F, Basso G, Rugge M, Plebani M. *Cytokine*. 2002 Jun 7;18(5):242-51.

Late relapse of childhood acute lymphoblastic leukemia and pcr-monitoring of minimal residual disease: how much time can elapse between "molecular" and clinical relapse?

Aricò M, Germano G, del Giudice L, Ziino O, Locatelli F, Basso G. *Haematologica*. 2002 Apr;87(4):ELT19.

Rapid detection of clonality in patients with acute lymphoblastic leukemia.

Germano G, Songia S, Biondi A, Basso G. *Haematologica*. 2001 Apr;86(4):382-5.

Molecular assessment of clonality in a pre-B ALL unusually relapsing as a mature-B ALL.

Balduzzi A, Corral L, Gaipa G, Germano G, Giudici G, Cantu'-Rajnoldi A, Biondi A. *Leukemia*. 1999 Dec;13(12):2114-6

Giuseppe Germano

